

GIOVO

Festa dell'Uva, il Gruppo delle «Cavezare» ha la meglio su 5 concorrenti

## «L'ultimo rintocco» vince a Verla

VIVIANA BRUGNARA

VERLA DI GIOVO - Si è conclusa con la vittoria del gruppo delle «Cavezare» (nella foto), la giornata che ha suggellato la tre giorni di festa dedicata all'uva, organizzata dalla Pro Loco di Giovo. E anche per questa sessantaduesima edizione della Festa dell'Uva, una folla ha invaso il paese di Verla già dalle prime ore del mattino, giunta per la partenza della Marcia dell'Uva che quest'anno ha registrato il record di presenze.

Alta anche quest'anno la qualità dei sei carri che hanno sfilato lungo le vie del centro, sotto la lente di una giuria di esperti del settore, coordinato dal presidente di giuria **Mariano Carlini Visintainer**. E sono stati i giurati, metà palési e l'altra metà «segreti», in quanto esperti conoscitori della festa dell'uva, a decretare la classifica finale che ha visto una vittoria netta del carro «L'ultimo rintocco» con un punteggio finale di 116/120 punti. Lo spoglio dei voti è avvenuto ieri sera sul palco della



piazza centrale, davanti alla folla dei gruppi allestitori dei carri allegorici che hanno seguito con trepidazione la conta dei voti per arrivare al risultato finale. Molto attuale il tema presentato dal gruppo di giovanissimi che ha fatto emergere l'importanza del rispetto dell'ambiente per garantire un mondo migliore alle generazioni future, attraverso il motto: «assicuriamoci di non passare alla storia come la generazione che sape-

va, ma non ha agito».

Con un distacco di 19 punti, il secondo gradino del podio è andato agli «Scorlaperi» con «L'eterna uva» che hanno ricordato le ataviche origini della viticoltura. Il terzo posto se l'è aggiudicato il gruppo dei «Botticelli» con «Incanto di luna» esibendosi dal vivo con un brano inedito scritto apposta per la sfilata.

A seguire: i «New Man» con «Rami e radici», i «Picaciuk» con «Il

paese dell'uva meraviglia» e «Le Brasche» con «L'uva nel mondo di Oz». Durante la sfilata, presentata anche quest'anno da **Sara Ravanelli**, **Danilo Brugnara** e **Thomas Marchi**, hanno sfilato - come novità - anche le rappresentanze di quattro frazioni di Giovo: Palù, Serci, Mosana e Ville, distribuendo ai presenti prodotti tipici della zona e presentando le loro peculiarità.

Ottimo il risultato anche per le giornate di venerdì e sabato, ha dichiarato il presidente della Pro Loco, **Cesare Pellegrini**, per la varietà delle proposte enogastronomiche, culturali e di animazione. Il tradizionale «Palio del Congial», sfida goliardica tra i gruppi allestitori, ha preparato il clima pre-sfilata e ha visto un finale con un temerario «lavaggio» collettivo dei partecipanti nella fontana di piazza dei Molinari. Vari gli eventi che hanno arricchito la festa «che vive grazie al volontariato - ha ricordato Pellegrini - e che coinvolge tutta la nostra comunità, tra chi allestisce i carri e chi è coinvolto nella realizzazione degli stand, un valore da mantenere».